

# Newspaper Game

## LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



2019 LO SCENARIO ITALIANO, UNA QUESTIONE DELICATA

## La vita sulla terra L'ambiente rischia Urge salvaguardare e preservare

**N**onostante sia sempre stata all'ordine del giorno, la questione ambientale non è mai stata tanto delicata quanto in quest'ultimo periodo, in cui le conseguenze dell'avidità progressista dell'uomo, deleterie per la natura, hanno indotto essa a ribellarsi. Le prospettive per il futuro sono tutt'altro che rassicuranti, poiché tutto ciò si sta ritorcendo contro gli stessi esseri umani. Sebbene sia evidente la gravità della situazione climatica, i provvedimenti presi fino ad ora non sono stati del tutto soddisfacenti.



**CENTRALE DEL SUD BRINDISINO** simbolo dell'inquinamento territoriale

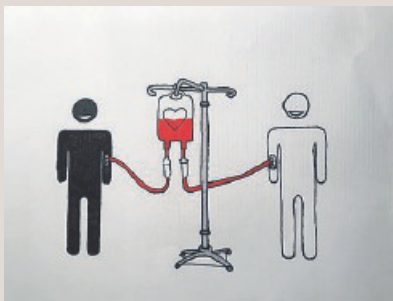
Tuttavia, si intravede un barlume di speranza grazie alle iniziative a livello globale di persone che si impegnano affinché si possa circoscrivere il problema anche adottando dei piccoli accorgimenti. Segnali positivi emergono dall'inizio del 2019 anche a livello locale, mediante progetti quali l'abolizione entro il 2021 delle microplastiche monouso e la sostituzione dei cotton fioc di plastica con quelli biodegradabili, in linea con quanto pianificato dall'UE.

Nel nostro Paese, inoltre, c'è la prospettiva di riuscire ad inaugurare uno stabilimento che produrrà plastica biodegradabile, utilizzando energia rinnovabile. Focalizzando l'attenzione sulla Puglia, la città di Bari è protagonista di un piano sperimentale che garantisce incentivi economici a coloro che si spostano in bici o a chi ne acquista una nuova o usata. Premesse queste encomiabili progettualità, ognuno deve impegnarsi a rispettare ciò che lo circonda, perché solo avviando percorsi virtuosi insieme si potrà godere di un ambiente di cui essere fieri. Il futuro di chi verrà dopo di noi è nelle nostre mani e la nostra responsabilità si fa pressante, diventa elemento imprescindibile per sollecitare i programmi politici ma anche e soprattutto per cambiare atteggiamento, puntando a rispettare e salvaguardare l'ambiente il più possibile. La parola chiave è quindi "insieme".

### FENOMENO XENOFobia

## Apri la mente No al razzismo

**C**onvivenza civile, società multietnica, diversità quale valore aggiunto sono termini effimeri dietro ai quali si nasconde la faccia ipocrita della umanità, che esterna diffidenza, intolleranza, paura del diverso, xenofobia, che gradatamente alimentano odio e violenza. Nel XXI secolo stiamo ancora parlando di razzismo,



**DONARSI** indipendentemente dai colori della pelle

nonostante la storia abbia riempito pagine di eventi cruenti, nonostante paradossalmente il contesto demografico sia diventato poliedrico e la scuola sia impegnata nel dare lezioni di solidarietà e inclusione. Abbiamo imparato a crescere forti della nostra individualità, ma anche nella prospettiva di intrecciarsi con culture differenti, con cui entrare in un rapporto di reciprocità e non a distanza. Razzisti non si nasce, ma si diventa, sulla base degli esempi offerti dal mondo adulto, in ambito sportivo come nel settore economico-produttivo, nei quali si nota come una società, che si definisce evoluta e democratica, possa degradarsi ad un livello di arretratezza mentale.

Emanuele Creti  
Gabriele Summa

LA TERRA COMPOSTA PRINCIPALMENTE DA ACQUA

## La risorsa idrica valore effimero oppure oro blu?

**H**2O: due atomi di idrogeno e uno di ossigeno, che legandosi miliardi di anni fa, hanno permesso la nascita della vita sulla Terra e lo sviluppo delle prime civiltà.

A fronte di 7 miliardi di persone presenti sulla Terra e un costante incremento demografico, l'acqua potabile scarseggia. Inoltre questa piccola percentuale idrica potrebbe essere contesa tra aziende che vogliono privatizzarla per trasformare un diritto in un bene a pagamento. La privatizzazione sarà un motivo delle principali guerre del XXI secolo, dato che molte popolazioni non potranno accedere direttamente ai corsi d'acqua.

Costruire nelle periferie urbane impianti di depurazione che renderà fruibile l'acqua in campo agricolo sarà utile, perché in alcune città l'acqua delle fogne defluisce direttamente nei mari, inquinandoli. Pertanto ridurre l'inquinamento sarà senz'altro una

possibile soluzione, dato che oltre il 60% dell'acqua potabile disponibile è inquinata e quindi azzerata.

D'altra parte dovremmo ridurre innanzitutto gli sprechi mediante impianti idrici con tecnologia infrarossa, che permetta il passaggio d'acqua solo se viene rilevato qualcosa nel range del sensore ed anche aggiornare la rete idrica pubblica che in molti comuni risulta obsoleta.

L'acqua è il motivo per cui siamo vivi, e se non impariamo a proteggerla e preservarla, rischiamo di dover addirittura affrontare delle guerre per il controllo dei principali flussi d'acqua, come nel passato. Il progetto MI.NO.RE. - monitoraggi idrici non obbligatori a livello regionale - promosso dall'Asl di Lecce in collaborazione con l'Istituto scientifico Isbem è una buona pratica da replicare anche nella provincia di Brindisi.



**UNO DEI TANTI POZZI ARTESIANI** espressione lampante della difficile ricerca dell'acqua

Stefano Di Lena  
Giuseppe Manzo

LA MICROCRIMINALITÀ È IN FORTE AUMENTO

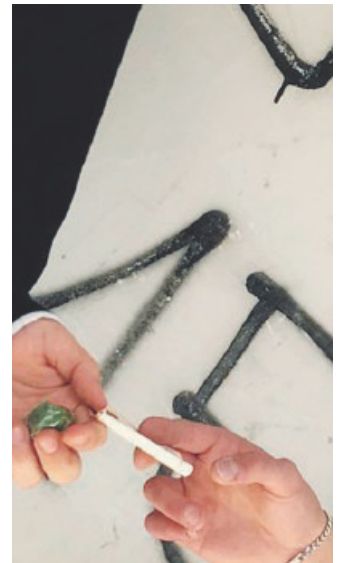
## Abbiamo diritto alla sicurezza

**B**rindisi, una città considerata insulsa, senza un futuro per le nuove generazioni, sta diventando il centro della malavita nel tacco d'Italia. Sempre più frequenti sono gli atti di criminalità eseguiti dai giovani a partire da mere rapine fino ad arrivare a delle vere esecuzioni.

I luoghi scelti sono pub, bancomat, supermarket, piazze o in generale posti popolati, al fine di imprimere platealmente la supremazia territoriale: in un quartiere malfamato il sequestro di un quindicenne, legato e malmenato; nella movida di sabato sera sparatorie da far west in pieno centro. Inoltre è in aumento l'importazione albanese di sostanze stupefacenti nel territorio e i luoghi designati per il narcotraffico sono case abbandonate, vecchi manicomi, ex strutture militari, che rappresentano le sedi per la criminalità organizzata. Nonostante le forze dell'ordine continuino a pattugliare tut-

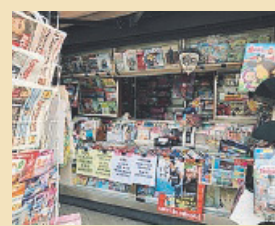
ta la città, il fenomeno persiste con alta frequenza. Non c'è una risposta esatta per la risoluzione di queste problematiche, ma di certo, se si superasse l'atteggiamento omettoso, il muro del silenzio si smantellerebbe.

Antonio Baldaro  
Roberto Manca



**SERVE** più sicurezza

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Maria Luisa Sardelli  
**DOCENTI:** Cinzia Iule  
**REDAZIONE:** Bardaro Antonio, Creti Emanuele, Di Lena Stefano, Erroi Nicola, Manca Roberto, Manzo Giuseppe, Summa Gabriele, Zammillo Alice



**EDICOLA AMICA:** Mari Clara, via Benedetto Brin

# zonanotte

SPECIALISTI NEL RIPOSO

Numero Verde  
**800 59 80 60**

**ZONANOTTE**  
**SI AMPLIA E SI TRASFERISCE**  
**DAL 02 MAGGIO 2019**  
**IN VIA MAZZINI 206 A SAVA**

**NEGOZIO SPECIALIZZATO**  
MATERASSI - RETI DA LETTO  
LETTI IMBOTTITI  
POLTRONE RELAX - DIVANI  
ARREDAMENTI STRUTTURE RICETTIVE

Via Mazzini 206-208 SAVA (TA)  
CELL: 331/1053885  
[www.zonanotte.net](http://www.zonanotte.net)